

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 65 del 2 dicembre 2009

Oggetto: Acque Veronesi Scarl.

Approvazione progetto definitivo "Interventi per la potabilizzazione dell'acqua emunta dai pozzi di Grezzana e Nesente e per l'adeguamento delle relative centrali (2° e 3° stralcio)" – Comune di Grezzana e Comune di Verona.

L'anno **duemilanove**, il giorno **due** del mese di **dicembre**, alle ore **diciassette**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 2063.09 del 27 novembre 2009.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, Rag. Luigi Pisa il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Luigi Pisa

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 4 dicembre 2009 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 4 dicembre 2009

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl.**

Approvazione progetto definitivo “Interventi per la potabilizzazione dell’acqua emunta dai pozzi di Grezzana e Nesente e per l’adeguamento delle relative centrali (2° e 3° stralcio)” – Comune di Grezzana e Comune di Verona.

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Interventi per la potabilizzazione dell’acqua emunta dai pozzi di Grezzana e Nesente e per l’adeguamento delle relative centrali (2° e 3° stralcio)” (prot. AATO n. 2015/09 del 20.11.2009);

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “Interventi per la potabilizzazione dell’acqua emunta dai pozzi di Grezzana e Nesente e per l’adeguamento delle relative centrali (2° e 3° stralcio)”, a firma dell’Ing. Fabrizio Parboni Arquati, redatto dallo Studio Altieri SpA con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI), su incarico di Acque Veronesi Scarl e pervenuto a questo Ente in data 20 novembre 2009 (prot. AATO n. 2015/09, prot. Acque Veronesi Scarl n.16153 del 20.11.2009) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva generale;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Attività sperimentali di caratterizzazione idrogeologica presso il campo pozzi di Montorio (VR) – Relazione tecnica generale;
- Screening di valutazione di incidenza ambientale;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione di calcolo delle strutture camerette avampozzo;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico;
- Computo metrico estimativo;
- Capitolato speciale d’appalto: norme generali;
- Capitolato speciale d’appalto: norme tecniche;
- Schema di contratto;
- Restituzione reti idriche;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Elenco descrittivo delle voci;
- Lista delle categorie e delle forniture previste per l’esecuzione dell’appalto;
- Documentazione fotografica;
- Rilievo topografico: libretto di campagna e monografie dei caposaldi;
- Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Fascicolo delle informazioni utili ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Piano particellare di esproprio.

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo di €1.154.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	
Lavori a misura	€ 263.016,36
Lavori a corpo	€ 655.909,29
Lavori in economia	€ 16.992,40
	€ 935.918,05
Oneri sicurezza	€ 38.455,60
TOTALE LAVORI	€ 974.373,65
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 11.000,00
Spese per bandi, gare, autorizzazioni...	€ 500,00
Spese indagini idrogeologiche e videoispezione	€ 21.500,00
Spese tecniche (PP, DL, Sicurezza)	€ 104.000,00
Spese tecniche (Collaudo)	€ 10.000,00
Spese Cnpaia	€ 2.080,00
Servitù	€ 30.500,00
Arrotondamenti	€ 46,35
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 179.626,35
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 1.154.000,00

PRESO ATTO che con DGRV n. 3824 del 26.11.2009, così come modificata dalla successiva DGRV n. 577 del 25.02.2005, la Regione Veneto ha assegnato all'Autorità d'ambito un contributo di €800.000,00 per la realizzazione dell'opera "Interventi di potabilizzazione di Grezzana e Nesente";

PRESO ATTO che di tale opera è stato redatto, nel corso del 2005 e a cura di AGSM SpA, il progetto definitivo di importo pari a €1.726.000,00 (IVA inclusa) e sulla base di tale progetto definitivo la Regione Veneto ha emesso il DDR n. 113 del 14.09.2006 di formale concessione all'AATO Veronese del contributo di €800.000,00;

PRESO ATTO che AGSM SpA ha realizzato le opere di 1° stralcio, mentre la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di 2° e 3° stralcio sono state trasferite ad Acque Veronesi Scarl, subentrata ad AGSM SpA nella gestione del Servizio Idrico Integrato a partire dal 01.03.2007;

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl, prima di procedere con la progettazione esecutiva delle opere di 2° e 3° stralcio, ha effettuato uno studio di fattibilità il quale ha individuato soluzioni tecniche alternative a quelle originariamente proposte da AGSM SpA, migliori sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico, e che le nuove soluzioni individuate appaiono sostanzialmente diverse rispetto a quanto già approvato dall'Autorità e già trasmesso alla Regione Veneto col progetto definitivo generale;

PRESO ATTO, che la Regione Veneto, con nota prot. n. 457992/57.01 del 18.08.2009 (prot. AATO n. 1423/09 del 21.08.2009) ha espresso parere favorevole alla nuova soluzione presentata, ma che data la sostanziale modifica progettuale è necessario procedere nuovamente all'approvazione del progetto definitivo e predisporre nuovamente la documentazione per l'ottenimento di un nuovo decreto di formale concessione del finanziamento;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che l'opera rientra nella programmazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea d'Ambito con Deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, esecutiva, alle voci "Interventi urgenti per la potabilizzazione dell'acqua di Grezzana (contaminazione da trielina e nitrati nei pozzi di Poiano)" con codice A.3-A-11 e importo € 1.100.000,00 (IVA esclusa) e "Realizzazione impianto di potabilizzazione acque per contaminazione da nitrati presso il campo pozzi di Nesente" con codice A.3-A-08 e importo € 795.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito al progressivo n. 10 dell'allegato 1c del POT 2009-2011 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 11.07.2009, esecutiva, per un importo di € 1.356.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO, altresì, che il progetto in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale n. 16146 del 20.11.2009;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva ai termini di legge, con la quale sono state definite le competenze e le procedure per l'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese e che dispone, tra l'altro, che i progetti preliminari siano approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito;

PRESO ATTO che, visto il particolare iter realizzativo dell'opera, si ritiene che il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità possa esprimersi direttamente sul progetto definitivo;

CONSIDERATO che le opere del progetto definitivo in oggetto interesseranno anche aree private, coi proprietari delle quali Acque Veronesi Scarl ha già sottoscritto gli accordi bonari, per cui non si rende necessario procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

VERIFICATA la completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006 e del DPR n. 554/99;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così

come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto definitivo denominato "Interventi per la potabilizzazione dell'acqua emunta dai pozzi di Grezzana e Nesente e per l'adeguamento delle relative centrali (2° e 3° stralcio)" a firma dell'Ing. Fabrizio Parboni Arquati, redatto dallo Studio Altieri SpA con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI), su incarico di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 1.154.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati in parte dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl in parte con contributo di cui alla DGRV 3824/2004;
3. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Grezzana, al Comune di Verona e ad Acque Veronesi Scarl, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
4. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, lì 2 dicembre 2009

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Luigi Pisa

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 14 del 2 dicembre 2009

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Acque Veronesi Scarl.

Approvazione progetto definitivo "Interventi per la potabilizzazione dell'acqua emunta dai pozzi di Grezzana e Nesente e per l'adeguamento delle relative centrali (2° e 3° stralcio)" – Comune di Grezzana e Comune di Verona.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 2 dicembre 2009

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 2 dicembre 2009

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO:

“Interventi per la potabilizzazione dell’acqua emunta dai pozzi di Grezzana e Nesente e per l’adeguamento delle relative centrali (2° e 3° stralcio)”

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Grezzana e Verona
Importo Progetto:	€ 1.154.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d’Ambito:	A.3-A-08 + A.3-A11
Codice POT 2009-2011:	n. 10

Premesse:

Con DGRV n. 3824 del 26.11.2009, così come modificata dalla successiva DGRV n. 577 del 25.02.2005, la Regione Veneto ha assegnato all’Autorità un contributo di € 800.000,00 per la realizzazione dell’opera “Interventi di potabilizzazione di Grezzana e Nesente”. Di tale opera è stato redatto, nel corso del 2005 e a cura di AGSM SpA, il progetto definitivo di importo pari a € 1.726.000,00 (IVA inclusa) e sulla base di tale progetto definitivo la Regione Veneto ha emesso il DDR n. 113 del 14.09.2006 di formale concessione all’AATO Veronese del contributo di € 800.000,00.

Successivamente AGSM SpA ha suddiviso l’intervento generale in tre stralci, ognuno funzionale e realizzabile indipendentemente, come di seguito dettagliato:

- 1° stralcio: interventi presso la Centrale di Grezzana
- 2° stralcio: interventi presso la Centrale di Nesente
- 3° stralcio: collegamento tra le centrali di Grezzana e Nesente

Per il 1° stralcio esecutivo, di importo pari a € 370.000,00 (IVA inclusa), AGSM SpA ha curato la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione delle opere, che sono state concluse nel settembre 2007.

La progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di 2° e 3° stralcio, invece, sono state trasferite ad Acque Veronesi Scarl, subentrata ad AGSM SpA nella gestione del Servizio Idrico Integrato a partire dal 01.03.2007.

Acque Veronesi Scarl, prima di procedere con la progettazione esecutiva delle opere di 2° e 3° stralcio, ha effettuato uno studio di fattibilità il quale ha individuato soluzioni tecniche alternative a quelle originariamente proposte da AGSM SpA migliori sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico. Le nuove soluzioni individuate appaiono sostanzialmente diverse rispetto a quanto già approvato dall’Autorità e già trasmesso alla Regione Veneto col progetto definitivo generale, in quanto prevedono lo sfruttamento non più dell’esistente campo pozzi di Nesente ma dell’esistente campo pozzi di Montorio, con conseguente collegamento della centrale di Montorio alla centrale di Grezzana.

La Regione Veneto ha espresso parere favorevole alla nuova soluzione presentata, ma data la sostanziale modifica progettuale è necessario procedere nuovamente all’approvazione del progetto definitivo e predisporre nuovamente la documentazione per l’ottenimento di un nuovo decreto di formale concessione del finanziamento.

Vista quindi la particolarità dell’iter progettuale e realizzativo dell’intervento, si propone al Consiglio di Amministrazione dell’Autorità l’approvazione del progetto definitivo.

Descrizione del progetto:

Il progetto definitivo-esecutivo in esame prevede la realizzazione di alcune opere acquedottistiche finalizzate all'ottimizzazione, alla messa in sicurezza ed al potenziamento del sistema acquedottistico esistente a servizio della bassa e dell'alta Valpantena e dell'area di Verona est, servite delle centrali di produzione di Montorio, di Nesente e di Maioli. In sintesi si prevede la messa in funzione di due pozze esistenti nella centrale di Montorio, l'adeguamento della centrale di Nesente, la realizzazione di circa 4 km di nuova rete di adduzione per collegare le tre centrali.

Le finalità dell'intervento risultano le seguenti:

- garantire l'erogazione minima di risorsa idrica prevista dal PRRA;
- migliorare l'affidabilità del sistema di adduzione attraverso un sistema a rete chiusa auto equilibrante e su più linee per la ridondanza del sistema;
- migliorare la qualità della risorsa distribuita tramite interconnessione di fonti diversificate;
- ottimizzare la gestione dei pozzi al fine di minimizzare la spesa energetica.

Il progetto definitivo-esecutivo si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione descrittiva generale;
- Relazione geologica e idrogeologica;
- Attività sperimentali di caratterizzazione idrogeologica presso il campo pozzi di Montorio (VR) – Relazione tecnica generale;
- Screening di valutazione di incidenza ambientale;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione di calcolo delle strutture camerette avampozzo;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico;
- Computo metrico estimativo;
- Capitolato speciale d'appalto: norme generali;
- Capitolato speciale d'appalto: norme tecniche;
- Schema di contratto;
- Restituzione reti idriche;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Elenco descrittivo delle voci;
- Lista delle categorie e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto;
- Documentazione fotografica;
- Rilievo topografico: libretto di campagna e monografie dei caposaldi;
- Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Fascicolo delle informazioni utili ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Piano particellare di esproprio.

Progettista

Il progetto definitivo-esecutivo, a firma dell'Ing. Fabrizio Parboni Arquati, è stato redatto dallo Studio Altieri SpA con sede in Via Colleoni, 52 – 36016 Thiene (VI), su incarico di Acque Veronesi Scarl.

Quadro economico del progetto:

Il progetto definitivo, di importo pari a €1.154.000,00 (IVA esclusa), presenta il seguente quadro economico:

	PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO
Lavori a misura	€ 263.016,36
Lavori a corpo	€ 655.909,29
Lavori in economia	€ 16.992,40
	€ 935.918,05
Oneri sicurezza	€ 38.455,60
TOTALE LAVORI	€ 974.373,65
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 11.000,00
Spese per bandi, gare, autorizzazioni...	€ 500,00
Spese indagini idrogeologiche e videoispezione	€ 21.500,00
Spese tecniche (PP, DL, Sicurezza)	€ 104.000,00
Spese tecniche (Collaudo)	€ 10.000,00
Spese Cnpaia	€ 2.080,00
Servitù	€ 30.500,00
Arrotondamenti	€ 46,35
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 179.626,35
TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)	€ 1.154.000,00

Descrizione dello stato di fatto:

La centrale di Montorio è costituita da un campo pozzi di n. 6 pozzi dei quali solo 4 sono attivi e attingono una risorsa media pari a 40 l/s (massima 145 l/s). Dalla centrale di Montorio, alla quale arriva anche il contributo della centrale di Verona Est (mediamente 85 l/s, massimo 120 l/s), la risorsa viene distribuita all'abitato di Montorio, ai quartieri di B.go Trieste, B.go Venezia, Santa Croce e San Felice oltre che alla centrale di Nesente (mediamente 45 l/s). Nel 2006 sono state eseguite due terebrazioni di pozzi presso la centrale di Montorio per la sostituzione dei pozzi P1 e P4, dismessi da anni.

L'acqua che arriva alla centrale di Nesente dalla centrale di Montorio (mediamente 45 l/s) viene distribuita, assieme al contributo dei pozzi presenti nella centrale stessa, agli abitati di Nesente e Novaglie e rilanciata al serbatoio di Lugo-Lughezzano. I pozzi di Nesente risultano insufficienti in termini di portata e soffrono inoltre di un'alta presenza di nitrati, con punte di 75 mg/l (limite di legge: 50 mg/l).

La centrale di Maioli, infine, situata in Comune di Verona in str. Maioli in prossimità della sponda sinistra del progno Valpantena, è costituita da n. 2 pozzi da 50 l/s, da una vasca di accumulo da 600 mc e da un sistema di trattamento a carboni attivi per la rimozione e riduzione degli organo alogenati e dei nitrati.

Nel complesso il sistema presenta due criticità:

1. La portata complessivamente disponibile risulta limitata, e può essere aumentata sfruttata i pozzi di Montorio;
2. La risorsa risulta solo in parte trattata e filtrata, e la parte trattata viene mescolata con una parte non trattata, con rischio di compromissione generale dell'acqua distribuita.

Descrizione degli interventi di progetto:

Il nuovo sistema di adduzione di progetto prevede la messa in esercizio dei due pozzi già realizzati nella centrale di Montorio e la realizzazione di una nuova adduzione dedicata parallela e interconnessa all'attuale per l'alimentazione delle centrali di Nesente e Maioli.

Messa in funzione del nuovo pozzo P1N:

Il pozzo esistente, realizzato in tubo camicia da 323 mm e profondità del filtro a circa 60 m dal piano campagna, presenta scarsa produttività generata da notevoli perdite di carico. Si prevede pertanto la realizzazione e installazione di:

- nuova pompa con portata di 33 l/s, prevalenza 86,4 m e potenza 37 kW, completa di colonna saliente DN 200 con flange, coni di riduzione, staffe, saracinesche, etc...;
- sonda piezoresistiva per la misura di livello all'interno del pozzo;
- quadro elettrico di controllo e comando compresi tutti i collegamenti elettrici ;
- nuovo locale pompe (avampo) con struttura in c.a. e/o muratura con botola di ispezione per la rimozione della colonna e della pompa;
- area pavimentata di raggio 10 m rispetto all'asse del pozzo a protezione e vincolo dello stesso;
- demolizione dell'avampo in disuso da anni, rinterro del vano sotterraneo, sistemazione dell'area di rispetto.
- Collegamento alle condotte di mandata mediante tubazioni in acciaio DN 200 o DN 250.

Messa in funzione del nuovo pozzo P4N:

Il pozzo esistente, realizzato in tubo camicia da 323 mm e profondità del filtro a circa 60 m dal piano campagna, presenta una buona produttività. Per esso si prevede la realizzazione e installazione di:

- nuova pompa con portata di 71 l/s, prevalenza 90,5 m e potenza 92 kW, completa di colonna saliente DN 200 con flange, coni di riduzione, staffe, saracinesche, etc...;
- sonda piezoresistiva per la misura di livello all'interno del pozzo;
- quadro elettrico di controllo e comando compresi tutti i collegamenti elettrici ;
- nuovo locale pompe (avampo) con struttura in c.a. e/o muratura con botola di ispezione per la rimozione della colonna e della pompa;
- area pavimentata di raggio 10 m rispetto all'asse del pozzo a protezione e vincolo dello stesso;
- demolizione dell'avampo in disuso da anni, rinterro del vano sotterraneo, sistemazione dell'area di rispetto, realizzazione delle nuove scale di accesso al pozzo P5.
- Collegamento alle condotte di mandata mediante tubazioni in acciaio DN 200 o DN 250.

Nuove tratte di adduzione:

1. Realizzazione di un nuovo tratto di adduzione in acciaio DN 400 di lunghezza complessiva pari a circa 2434 m che dalla tubazione esistente in corrispondenza dell'attraversamento della tangenziale Est con Via Ponte Florio si estende verso nord lungo la nuova strada di Via Florio per poi giungere su strade private e campestri, in prossimità di Villa Trompolini al termine di una

delle diramazioni di Via Florio. Da qui la tubazione prosegue affiancandosi ad un fosso pubblico parallelo alle mura di cinta di Villa Trompolini quindi su strade pubbliche fino all'incrocio di Campagnola dove si prevede l'interconnessione con le due tubazioni esistenti DN 200-250.

2. Realizzazione di un nuovo tratto di adduzione in acciaio DN 250-300-400 di lunghezza complessiva pari a circa 1578 m che dalla centrale di Nesente si sviluppa su strade pubbliche lungo il tracciato delle tubazioni esistenti fino alla centrale di Maioli.

Lungo le tratte di progetto saranno realizzate, oltre ai nodi di interconnessione con le tubazioni esistenti, camerette per lo scarico e lo sfiato della nuova linea.

Vincoli ambientali e autorizzazioni:

Dallo studio di fattibilità ambientale si evince che il progetto risulta compatibile con tutti gli strumenti normativi, tecnici, urbanistici, paesaggistici e ambientali vigenti. A fronte della realizzazione degli interventi in progetto non si ipotizza alcun effetto negativo significativo sulla salute dei cittadini.

L'esito della procedura di screening di incidenza ambientale, vista la vicinanza di tre aree SIC, inoltre, mostra che con ragionevole certezza non vi sia incidenza negativa sui siti della Rete Natura 2000.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano alcune aree private. Acque Veronesi scarl ha già sottoscritto gli accordi bonari con i proprietari interessati, per cui non si rende necessario procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per gli indennizzi delle aree sono stati stimati in complessivi € 30.500,00.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

Il progetto rientra nella programmazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea d'Ambito con Deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, esecutiva, alle voci "Interventi urgenti per la potabilizzazione dell'acqua di Grezzana (contaminazione da trielina e nitrati nei pozzi di Poiano)" con codice A.3-A-11 e importo € 1.100.000,00 (IVA esclusa) e "Realizzazione impianto di potabilizzazione acque per contaminazione da nitrati presso il campo pozzi di Nesente" con codice A.3-A-08 e importo € 795.000,00 (IVA esclusa)

L'intervento, inoltre, risulta inserito nel POT 2009-2011 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 10.07.2009, esecutiva ai sensi legge, al progressivo n. 10 per un importo complessivo di € 1.356.000,00 (IVA esclusa).

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

È stato redatto e sottoscritto il verbale di validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., dal progettista Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati e dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala in data 18.11.2009.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Sala ha sottoscritto, in data 18.11.2009, l'istruttoria tecnica prot. n. 16016 del 19.11.2009 per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 16146 del 20.11.2009.

Osservazioni:

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto la predisposizione.

La realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione del progetto definitivo .

Verona, 02.12.2009

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri